



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019” ;
- VISTA la circolare di questa Ragioneria Generale n. 15/2017 – prot. 49261 del 10.10.2017 concernente “Variazioni di bilancio – Termini per l'inoltro delle richieste riferite all'esercizio finanziario 2017.”
- VISTA la nota del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche sociali, prot. n. 35700 del 31.10.2017, con cui, in deroga ai termini stabiliti con circolare della Ragioneria Generale n. 15/2017, si chiede la variazione al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, ad incremento del capitolo 185207 dell'importo di euro 6.000,00 al fine di provvedere alla restituzione delle somme in favore del CRAL Dipendenti Regione Sicilia, erroneamente versate in eccedenza dal Circolo in questione in entrata al bilancio della Regione – capitolo 1719 “Entrate eventuali diverse.” quale quota relativa alle spese comuni dell'edificio di Via trinacria 34/36 PA sede del Dipartimento;
- VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 54484 del 31.10.2017 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;
- CONSIDERATO che con D.R.S. 3044 del 15.11.2017 è stata accertata nell'esercizio 2017 a valere sul capitolo 1719 “Entrate eventuali diverse.” la somma di euro 6.000,00 quali *“somme erroneamente versate dal CRAL di cui hanno chiesto la restituzione”*;
- RITENUTO di iscrivere in aumento al capitolo 185207 “Rimborsi di parte corrente a istituzioni sociali private di somme non dovute o incassate in eccesso. (spese obbligatorie).” la somma complessiva di euro 6.000,00 mediante iscrizione di pari importo al capitolo di entrata n. 1719;
- RAVVISATA la necessità, per quanto sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
----------------	------------	-------

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

TITOLO 3 – Entrate extratributarie

TIPOLOGIA 500 – Rimborsi e altre entrate correnti + 6.000,00 + 6.000,00

Categoria 99 – Altre entrate correnti n.a.c + 6.000,00 + 6.000,00

Capitolo 1719 + 6.000,00 + 6.000,00

Entrate eventuali diverse. (ex cap 1721 - parte)

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei + 6.000,00 + 6.000,00

servizi sociosantari e sociali

Titolo 1 – Spese correnti

MacroAggregato 1.09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate + 6.000,00 + 6.000,00

Capitolo 185207 + 6.000,00 + 6.000,00

Rimborsi di parte corrente a istituzioni sociali private di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie)

Palermo, 28.11.2017

Il Ragioniere Generale
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Pia Amodeo)